



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 469 del 28-12-2024

Oggetto: DISCIPLINARE PER UTILIZZO TEMPORANEO LOCALI SCOLASTICI-APPROVAZIONE.-

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di dicembre, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 18:55, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

DOTT. NUGNES MARIO	SINDACO	P
MARCONI ANGELO	VICE SINDACO	P
SOTTANELLI ZAIRA	ASSESSORE	P
Dott. Luciani Francesco	ASSESSORE	P
DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI	ASSESSORE	P
D'Elpidio Annalisa	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella;
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo N

Soggetta a comunicazione S

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a ratifica N

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 del mese di dicembre in Roseto degli Abruzzi, **da remoto** ai sensi della Delibera di C.C. n. 30 del 13.05.2022, alle ore 18,55 previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Presenti da remoto, il Sindaco, gli Assessori Marcone, Sottanelli, D'Elpidio, Mazzocchetti, Luciani e il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella D'Egidio.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso :

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 15.12.2011 venivano istituiti i Consigli di Quartiere nel territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi e si approvava il Regolamento composto da n.11 articoli;
- che con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 04.07.2017 venivano modificati gli artt. 4 e 5 del predetto Regolamento e si inseriva l'art.5 bis denominato "Incompatibilità- Decadenza-Dimissioni- Sostituzioni in modo";

Visto che l'Amministrazione comunale ha ravvisato l'esigenza di riattivare la virtuosa esperienza dei Consigli di Quartiere, strumento fondamentale per rendere i cittadini e le frazioni "Parti del tutto" secondo principi di reale condivisione e partecipazione democratica;

Dato atto:

- che con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 18.03.2022 veniva revocato il Regolamento per i Consigli di Quartiere approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 15.12.2011 e ss.mm.ii sopra richiamata;
- che con medesima delibera di Consiglio Comunale veniva approvato il vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere e di Frazione composto da n.18 articoli – comprensivo dell'Allegato A "Ripartizione del territorio comunale in quartieri e frazioni";

Preso atto che i Consigli sono finalizzati a proporre ai vari livelli delle istituzioni, tutte le iniziative volte a migliorare la vita nel quartiere delle frazioni e quindi dell'intera città;

Dato atto che il D.Lgs. n.297/1994, art.96 stabilisce le modalità di utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi: *omissis...* "Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale".

Le autorizzazioni sono trasmesse di volta in volta, per iscritto, agli interessati che

hanno inoltrato formale istanza e devono stabilire le modalità dell'uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene ed alla salvaguardia del patrimonio.

Considerata necessaria l'adozione di un Disciplinare che miri a definire le modalità operative per il corretto utilizzo temporaneo degli edifici scolastici per le assemblee dei Comitati di Quartiere, in particolare modo a garanzia della scuola;

Tenuto conto che il suddetto procedimento era stato inserito nella Sezione Performance del PIAO 2024 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 28.02.2024 quale obiettivo di Performance individuale del Settore IV Servizi Affari Generali e di Comunità- Servizio I , posto in capo all' Istruttore Anna Di Febo il cui output mirava, per l'appunto, a regolamentare le condizioni d'uso dei locali posta la concessione dell'utilizzo degli stessi da parte dell'Ente.

Dato atto che, al fine di una fattiva partecipazione e condivisione il Disciplinare è stato preliminarmente trasmesso, a mezzo mail, al Consigliere Delegato dei Consigli di Quartiere e Frazioni Sig. Vincenzo Addazio, il quale, con nota acquisita al protocollo al numero 58.107 il 27.12.2024, ha espresso il suo parere favorevole (in atti del fascicolo elettronico del provvedimento);

Ritenuto quindi necessario delineare le procedure operative – tecniche per l'utilizzo temporaneo del locale scolastico per le assemblee di consiglio di quartiere e frazione oltre eventuali attività religiose,socio ricreative con il Disciplinare composto da 10 articoli, allegato alla presente deliberazione

Visto il vigente Statuto Comunale, in particolare l'art.24 "Organismi di partecipazione dei cittadini";

Visto il TUEL n.267/2000;

Richiamati i pareri resi dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento, sensi dell'art.3 comma 1 della L.241/1999 e ss.mm.ii;
2. Di Approvare, ai fini regolatori il “Disciplinare per utilizzo temporaneo locale scolastico per assemblea di consiglio di quartiere / frazione ,attività socio ricreative e di carattere religioso” composto da n. 10 articoli, allegato alla presente deliberazione;
3. Di incaricare l'Istruttore Amministrativo Anna Di Febo, quale Responsabile del Procedimento a curare ogni attività consequenziale all'adozione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90;
4. Di Pubblicare, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 il presente disciplinare su sito istituzionale dell'Ente nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente” – “Disposizioni Generali” – “Atti Generali”, oltre che all'Albo Pretorio on-line.
5. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento sopra indicato di trasmettere la presente Deliberazione corredata del Relativo Disciplinare .

Al Consigliere Comunale Delegato ai Consigli di Quartiere e Frazioni
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere e Frazione
Ai Dirigenti Scolastici

Infine

LA GIUNTA COMUNALE

Stante di dare immediata esecuzione al presente atto , con votazione unanime e palese;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Dato per letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
DOTT. NUGNES MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

AA.GC
SEG. GEP
S. N. 107
COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
27.12.2024
SEGRETARIA

AL SIGNOR SINDACO
SEDE

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

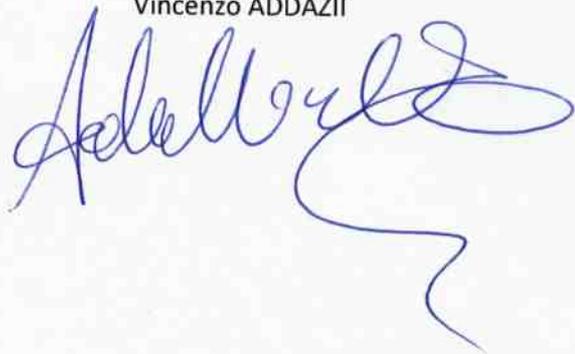
OGGETTO: disciplinare utilizzo temporaneo locali scolastici.

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
27 DIC. 2024
PROT. N. 58107

In riscontro alla mail del 20 dicembre 2024, con la quale il Rup del Servizio I Affari Generali Settore IV Sig.ra Anna Di Febo a mezzo mail trasmetteva il disciplinare in oggetto al fine di acquisire preliminarmente alla sua adozione il parere dello scrivente in veste di Consigliere Delegato Consigli di Quartiere e Frazioni, con la presente esprimo parere favorevole all'adozione dello stesso per il tramite di una delibera disposta dall'Organo Esecutivo, ritenendolo un valido strumento operativo al quale attenersi per una efficiente e regolare funzionalità di utilizzo dei locali scolastici.

Roseto degli Abruzzi, 27 dicembre 2024

IL CONSIGLIERE COMUNALE DELEGATO
CONSIGLI DI QUARTIERE E FRAZIONI
Vincenzo ADDAZII



Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0058107 del 27-12-2024 arrivo



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia Teramo

DISCIPLINARE PER UTILIZZO TEMPORANEO LOCALI SCOLASTICI

Art. 1 Principi fondamentali	
Art. 2 Edifici scolastici.....	2
Art. 3 Utilizzo edifici scolastici	2
Art. 4 Procedura richiesta utilizzo temporaneo locale edificio scolastico	3
Art. 5 Provvedimento concessione locale edificio scolastico	3
Art. 6 Modalità di accesso locale edificio scolastico	3
Art. 7 Responsabilità penale art. 635 C.p	4
Art. 8 Doveri del Presidente di Quartiere e Frazione	4
Art.9 Divieti particolari	4
Art. 10 Concessione gratuita.....	4

Art. 1 Principi fondamentali

Il patrimonio immobiliare appartenente all' Ente Locale è riconosciuto dal Codice civile.

Il D.Lgs. n. 3/2001 all'art. 5 ha modificato l'art. 119 della Codice Civile che all'ultimo comma così prevede: "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato."

Il Codice Civile distingue le tipologie dei beni immobili, suddividendoli in beni demaniali, beni indisponibili e disponibili.

I beni indisponibili sono quei beni ad uso pubblico per destinazione e quindi indisponibili poiché adibiti esclusivamente a soddisfare le finalità pubbliche e pertanto non possono essere alienati.

I beni indisponibili possono essere tali in quanto presentano caratteristiche che ne determinano la destinazione pubblica, ovvero in quanto sono stati destinati a un pubblico scopo mediante una disposizione legislativa, un provvedimento amministrativo o l'effettiva destinazione del bene a una finalità pubblica. Fanno parte di questa categoria, tra l'altro, gli edifici scolastici.

Art. 2 Edifici scolastici

Gli edifici scolastici rientranti nel Patrimonio indisponibile del Comune di Roseto Degli Abruzzi, risultano essere i seguenti :

(Fonte Dati: Delibera di Giunta Comunale n. 422 del 12.12.2024)

ASILO NIDO "LA COCCINELLA"- Via Accolle n. 12 (attualmente utilizzata dalla Cooperativa Leonardo)

ASILO NIDO "MARIELE VENTRE" – Via Manzoni snc (Stato di Fatto : in Ricostruzione)

SCUOLA DELL' INFANZIA - Via Puglie snc

SCUOLA DELL' INFANZIA CASAL THAUERO - Via Del Casale n. 14

SCUOLA DELL' INFANZIA "G. MILLI" - Via G. Milli snc

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SAN PETRONILLA - Via S. Petronilla snc

SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA "M. SCHIAZZA" - Via Veronese / Via Michetti snc

SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA COLOGNA SPIAGGIA Piazza Redipuglia snc

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SANTA LUCIA - S.S. 150 snc

SCUOLA DELL' INFANZIA "C. AMADIO" – Via Piemonte / Via Manzoni snc

SCUOLA DELL' INFANZIA E PRIMARIA COLOGNA PAESE - Via De Vincentiis n. 25

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA VOLTARROSTO - Via Spagna n. 62

SCUOLA PRIMARIA "CELOMMI" 3 - Via A. Manzoni n. 289

SCUOLA PRIMARIA "G. D'ANNUNZIO" - Via G. D'Annunzio n. 16

SCUOLA SECONDARIA "G. D'ANNUNZIO" - Via G. D' Annunzio n. 29

SCUOLA SECONDARIA "FEDELE ROMANI" - Via F. Dell' Olmo n. 56 (Stato di Fatto: in Ricostruzione)

POLO LICEALE STATALE "SAFFO" - Via S. Pellico snc

SCUOLA PRIMARIA MONTEPAGANO - Corso Umberto snc

SCUOLA PRIMARIA - Via di Iorio (immobile non in uso)

SCUOLA PRIMARIA LOC. GIARDINO - Loc. . Giardino snc (immobile non in uso)

SCUOLA DELL' INFANZIA MONTEPAGANO - Via San Rocco (immobile non in uso)

Art. 3 Utilizzo edifici scolastici

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini.

Gli Enti Locali possono utilizzare temporaneamente i locali scolastici e le attrezzature per fini istituzionali, concordando le modalità di utilizzo direttamente con il Dirigente Scolastico. Deve comunque essere assicurata l'assoluta preminenza e priorità alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.

Art. 4 Procedura richiesta utilizzo temporaneo locale edificio scolastico

La richiesta di concessione del locale scolastico deve essere proposta almeno 5 giorni lavorativi precedenti la data dell'assemblea.

La richiesta di concessione del locale scolastico deve essere formulata dal Presidente del Consiglio di Quartiere e Frazione ed inviata, unitamente alla comunicazione di convocazione dell'assemblea, nei termini sopra esposti al Dirigente del plesso scolastico.

La medesima richiesta di concessione deve essere inviata, contestualmente, al Gabinetto del Sindaco e all'Ufficio di Presidenza del Comune di Roseto Degli Abruzzi.

La richiesta di concessione deve contenere le seguenti indicazioni:

- soggetto richiedente;
- lo scopo della richiesta;
- limiti temporali utilizzo locale;
- edificio scolastico.

Art. 5 Provvedimento concessione locale edificio scolastico

Il Dirigente Scolastico ha, preliminarmente, l'onere di individuare un locale all'interno del plesso scolastico e darne comunicazione al Gabinetto del Sindaco e all'Ufficio di Presidenza del Comune di Roseto Degli Abruzzi.

Il locale deve assicurare una accessibilità inclusiva.

Il Dirigente Scolastico nel procedere alla concessione verifica se il locale dell'edificio scolastico è disponibile per il giorno e nella fascia oraria richiesta e comunica il Nulla Osta all'utilizzo dello stesso al Presidente del Consiglio di Quartiere e Frazioni, tramite i richiamati Uffici Comunali .

Il Dirigente Scolastico comunica tempestivamente il diniego alla concessione.

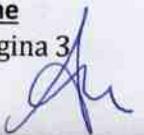
Art. 6 Modalità di accesso locale edificio scolastico

All'Ufficio di Presidenza è affidata l'attività di custodia delle chiavi degli edifici scolastici.

L'Ufficio di Presidenza redige un Registro nel quale apporre le annotazioni riguardanti :

- Estremi richiesta (prot. e data)
- Richiedente;
- Plesso richiesto;
- Data utilizzo;
- Sottoscrizione della consegna delle chiavi al Soggetto all'uopo preposto;
- Data riconsegna chiavi .

Le chiavi del locale scolastico saranno consegnate esclusivamente al Presidente Del Consiglio di Quartiere e Frazione o ad un suo Delegato munito di autorizzazione e potranno essere ritirate nella giornata dell'assemblea, durante l'orario di servizio del personale dell'Ente.



La restituzione delle chiavi va effettuata al termine dell'assemblea, compatibilmente con l'orario d'ufficio e comunque non oltre il giorno successivo.

Art. 7 Responsabilità penale art. 635 C.p

Il Presidente del Consiglio di Quartiere e Frazione ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa atta a salvaguardare il regolare svolgimento dell'assemblea.

Il reato di danneggiamento di beni pubblici o destinati ad uso pubblico, è reato a forma libera, che può manifestarsi con la distruzione, il deterioramento, la dispersione del bene o con il rendere lo stesso inservibile, anche temporaneamente.

Ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa è direttamente imputabile al soggetto che ha commesso il danno nel locale scolastico in occasione dell'utilizzo dello stesso.

E' fatto obbligo al Presidente del Resto Consiglio di Quartiere e Frazione denunciare tempestivamente l'accaduto alle Autorità competenti, al Dirigente Scolastico e al Presidente del Consiglio.

Il Comune, in veste di Titolare dell'immobile e l'Istituzione scolastica, in veste di utilizzatore del Plesso scolastico, sono sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi.

Art. 8 Doveri del Presidente di Quartiere e Frazione

Il Presidente del Consiglio di Quartiere e Frazione in relazione all'utilizzo del locale deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- osservare incondizionatamente l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia, con particolare riguardo alla sicurezza, igiene, salvaguardia del patrimonio scolastico;
- lasciare il locale, dopo l'uso, in ordine e comunque in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- resta in Capo al Presidente del Consiglio di Quartiere l'adozione di misure di tutela della sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 per il periodo di utilizzo degli ambienti.

Art.9 Divieti particolari

E' vietato fumare in tutti gli spazi scolastici sia interni che esterni.

E' vietato l'accesso a locali non richiesti e non specificatamente concessi in uso.

E' vietato l'utilizzo di materiali e attrezzature non richiesti e non specificatamente concessi dall'istituzione scolastica.

E' vietato lasciare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e quant'altro possa pregiudicare la sicurezza dell'edificio e in ogni caso, l'istituzione scolastica non è responsabile della loro custodia.

Art. 10 Concessione gratuita

Il locale scolastico è concesso gratuitamente nei casi di iniziative rientranti nella sfera dei compiti istituzionali dell'Ente Locale. (Consigli di Quartiere, attività religiose -socio ricreative)